DOV' E' LA VERITA' ???!!!

E' il dubbio che ci assale, leggendo il recente articolo del 13.10.2017 di Milano Finanza "*Il Ministero dell' Economia: la Popolare di Bari è più che solida.*" che mal si associa con il recentissimo e famigerato Accordo sindacale del 5 agosto 2017.

Sebbene l'inchiostro, con cui è stato siglato il predetto accordo, non si sia ancora asciugato dobbiamo rilevare che, così come accaduto per l'accordo di fusione (19 luglio 2016), la sua applicazione non si è ancora avviata e già la Banca ha dato seguito alla "cessione del ramo di azienda" riguardante ben 21 colleghi dell'Ufficio Collection.

Infatti entro il 30/09/2017 l'Azienda avrebbe dovuto concordare con i Sindacati firmatari dell'accordo (art. 11), le misure atte a contenere le ricadute sul personale coinvolto nella mobilità funzionale, derivante dal nuovo modello distributivo, ricorrendo a percorsi di riqualificazione, riconversione e ricollocazione professionale. Nel corso dell' incontro si doveva fare riferimento anche ad una attenta verifica dello stress da lavoro correlato delle Lavoratrici e dei Lavoratori interessati dalla mobilità territoriale e funzionale (cambio mansioni, etc). **Di tutto questo non ne abbiamo notizia.**

Nel frattempo però l' Azienda, ha attuato decine e decine di trasferimenti di Colleghe e Colleghi.

Inoltre ci risultano assegnati budget "improponibili", correlati da forme di pressioni commerciali " inefficaci e controproducenti " rispetto agli obiettivi da raggiungere.
Se il buongiorno si vede dal mattino, ci interroghiamo preoccupati su quale possa essere il futuro delle Lavoratrici e dei Lavoratori in questo Gruppo Bancario .

Non nuove sono state le accorate segnalazioni dei reiterati comportamenti "incivili" adottati nella gestione delle risorse umane in ambito dell' Ufficio "Customer Service", su cui queste sigle hanno più volte stigmatizzato e richiesto un idoneo intervento della Direzione aziendale, che tutt'ora ci pare assente. Ci preme evidenziare che i colleghi adibiti a questo servizio, sono da ritenersi a tutti gli effetti morali e legali, dei dipendenti bancari e non di società atte alla distribuzione energetica; nonché ci pare necessario, quanto prima, regolamentare, anche in questo servizio, le funzioni gerarchiche così come previste dal vigente ordinamento e CCNL.

Oggi, 16 ottobre 2017 si è svolto il primo incontro relativo alla procedura attivata dall' Azienda il 4 ottobre u.s., per la cessione di ramo d'azienda (Collection) come già prevista nel "indimenticabile" Accordo del 5 agosto u.s.

All' avvio dell' incontro, queste sigle, hanno espresso perplessità circa l' aderenza dell' "operazione" alle normative in vigore (art. 2112 c.c.).
Qualora la stessa risultasse legittima, queste OO.SS. hanno dichiarato la ferma determinazione a tutelare i colleghi, eventualmente interessati, sia in merito all' applicazione del CCNL del Credito sia rispetto al mantenimento delle attuali sedi di lavoro.
In luogo della cessione dei Lavoratrici e delle Lavoratori, hanno inoltre suggerito quale strumento alternativo, contrattualmente previsto, il **"distacco"** presso la neo-costituita società Credit Management.
Al di là di ogni valutazione tecnico-giuridiche,si è ampiamente messo l'accento sul risvolto umano che potrebbe colpire le vite dei colleghi e delle loro famiglie.

A presto per le nuove evoluzioni previste a partire dal 23 ottobre prossimo.

Bari, il 16.10.2017

Le Segreterie di Coordinamento
First/Cisl Uilca
Banca Popolare di Bari